



BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

Il presente documento è conforme all'originale contenuto negli archivi della Banca d'Italia

Firmato digitalmente da

ALLEGATO N. 3
TABELLE DEI CODICI
Codifica degli intermediari segnalanti

Codice tipo intermediario	Tipo intermediario
01	Società che svolgono il servizio di riscossione dei tributi
02	Banche e Poste Italiane S.p.A.
03	Società di Intermediazione Mobiliare (SIM)
04	Istituti di Moneta Elettronica (IMEL)
05	Agenti di Cambio
06	Società di Investimento a capitale variabile (SICAV)
07	Società di gestione del Risparmio (SGR)
08	Società fiduciarie di cui alla legge 23 novembre 1939, n. 1966 (ad eccezione di quelle di cui all'art. 199, comma 2, del TUF)
09	Imprese di assicurazione che operano in Italia nei rami di cui all'articolo 2, comma 1, del CAP
11	Intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale previsto dall'abrogato art. 107 del TUB (ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 141/2010)
12	Aziende di credito estere, limitatamente all'attributo A31
13	Intermediari finanziari iscritti nell'elenco generale previsto dall'abrogato art. 106 del TUB (ai sensi dell'art. 10 del d. lgs. 141/2010)
14	Società di revisione iscritte nell'albo speciale previsto dall'art. 161 del TUF
15	Operatori che offrono, attraverso la rete internet e altre reti telematiche o di telecomunicazione, giochi, scommesse o concorsi pronostici con vincite in denaro in presenza o in assenza delle autorizzazioni concesse dal Ministero dell'economia e delle finanze – Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 539, della legge 23 dicembre 2005, n. 266
16	Soggetti disciplinati dall'articolo 112 del TUB
17	Soggetti che esercitano professionalmente l'attività di cambiavalute, consistente nella negoziazione a pronti di mezzi di pagamento in valuta
18	Cassa Depositi e Prestiti
46	Istituti di pagamento (IP)
47	Soggetti disciplinati dall'articolo 111 del TUB
48	Società fiduciarie di cui all'art. 199, comma 2, del TUF

Le succursali italiane dei soggetti indicati nell'art. 3, paragrafi 1 e 2 della direttiva 2005/60/CE utilizzano i codici relativi alla tipologia dell'intermediario di cui sono emanazione.

Codifica dei paesi esteri e delle valute

Per la codifica dei paesi esteri e delle valute va fatto riferimento alle tabelle aggiornate tempo per tempo dalla Banca d'Italia. Si precisa che Campione d'Italia, ai fini del presente provvedimento, va considerata comune e non Stato estero.